

Making public spaces better by temporary uses. A brief critical reflection

by Sara Caramaschi

Migliorare gli spazi pubblici tramite usi temporanei. Una nota critica

Temporary uses
Public space
Tactical urbanism

Usi temporanei
Spazio pubblico
Urbanismo tattico

The aim of this paper is to develop a short, critical reflection on the employ of temporary uses in the improvement and activation of public spaces of Western developed countries. It considers the motivating factors behind the promotion or restriction of these uses, and how these might connect to, or impede, broader goals of democratic, meaningful, and responsive places. Attracting the attention and skills of urban planners and designers, temporary uses have gradually distanced themselves from their original role and capabilities: the imposition of programs, standards, and regulations has routinely tamed the vitality, spontaneity, and creativity of temporariness. To this end, this note argues that the aestheticization propelled by temporary and tactical urbanism may have negative, indirect effects, reinforcing dominant views and normative beliefs of order, legitimacy, and spatial control.

Lo scopo di questo contributo è sviluppare una breve riflessione critica sull'impiego degli usi temporanei nel miglioramento e nell'attivazione degli spazi pubblici. Sono dunque considerate le motivazioni alla base della promozione o della restrizione della temporaneità, e come tali pratiche possano collegarsi a, o ostacolare, obiettivi più ampi di luoghi pubblici espressivi e identitari. Attirando l'attenzione e le competenze di urbanisti e progettisti, gli usi temporanei si sono gradualmente allontanati dal loro ruolo e dalle loro capacità originali: l'imposizione di programmi, norme e regolamenti ha ridotto la vitalità, spontaneità e creatività di usi e pratiche temporanee nello spazio pubblico. In tal senso, questo breve articolo sostiene che l'estetizzazione provocata da un urbanismo temporaneo e tattico può avere effetti negativi e indiretti, rafforzando le opinioni prevalenti e le posizioni normative sull'ordine, la legittimità e il controllo dello spazio.